

Italia una folla enorme di pubblico e- letto, destoso di vedere la grande a- zione cinematografica, "Charina la modista" diviso in quattro lunghi atti. Questo forte dramma di passione e violenza avviene in modo straordinario lo spittatore.

ULTIMI DISPACCI

Giacinta Pezzana è morta CATANIA 5 - Giunge notizia che è morta ad Acicastro Giacinta Pezzana, celebre artista drammatica, torinese, che recitò nella "Teresa Raquin". La sua morte segna un grande lutto per l'arte drammatica.

Lenin dittatore militare ZURGO 5 - Lenin ha creato un comitato della rivoluzione e della guerra, al quale vengono sottoposte tutte le forze combattenti della Russia del Soviet.

La Filandia rinforzerà l'esercito interaleato LONDRA 5 - Il Times ha da Helsinki- fort: Vi è buona ragione di credere che l'amm. Koltak abbia acconsentito alle condizioni proposte per l'intervento della Filandia nelle operazioni contro Pietrogrado. E' superfluo mettere in rilievo l'importanza di questa notizia dato che i risultati autentici.

In fascio. PESCHIERA, 5 - In occasione del primo anniversario della grande vittoria italiana è stato inaugurato il monumento nazionale al Risorgimento italiano; presenziava la cerimonia il duca di Genova.

LONDRA, 6 - Nel lasciare l'Inghilterra il generale Diaz è inviato al primo ministro Lloyd George un cordiale telegramma.

VIENNA, 6 - L'Aio commissario britannico Francis Tutin è arrivato a Vienna, ed è stato ricevuto in udienza dal presidente dell'assemblea nazionale Seitz.

Stabilimenti comunali di Pola

Vendita Coke: Per consegna a domicilio in sacchi o cestoni . . . L. 45 il qnt Per consegna a domicilio alla rinfusa oltre 1000 kg . . . 42 . . . Loco officina Veruda senza imballaggio o caricazione . . . 38 . . . Ordinanze si assumono alla cassa, via Muzio 3, dalle 8-12 e dalle 14-16.

L'amministrazione

LA MONDIALE Istituto moderato d'informazioni Direzione centrale: MILANO

Filiali autonome: Roma, Genova, Napoli, Bari, Catania, Venezia, Torino, Firenze, Losanna, Londra.

Agenzie e succursali in tutto il mondo

Sede di Trieste: Via Cavana 13, terzo Chiedere prospetti.

Cercansi sub-agenti per la Provincia

Deposito Filati per reti da pesca Corde greggie e catramate Tele per tende e vele Copertoni Impermeabili Spaghi

Spedizioni per la provincia GIOV. SIVITZ TRIESTE VIA G. GALATTI N. 8 TELEFONO N. 13-33

CARTA BIANCA d'impacco adattatissima per negozianti è in vendita presso la nostra Amministrazione.

ALESSANDRO LEVI MINZI TRIESTE

Via Reffori N. 1 (Piazza Roserio) tiene pronto un ricco assortimento di Mobili d'ogni stile sia stanze da letto, pranzo, studio, cucine, salotti, nonché generi comuni. Preventivi a richiesta.

GRANDE DEPOSITO SALUMI Trieste - Piazza Goidoni 10 Si assumono spedizioni per l'istria

Salami milanesi, Mortadelle Prosciutti, Formaggi ecc. Imballaggio gratis

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI Cent. 8 la parola. Minimo cent. 50 (A)

Sono d'affittarsi: Un quatero di due camere e cucina. Due quateri di tre camere, camerino e cucina. Due quateri di quattro camere, camerino e cucina. Due camere ammobiliate. Un quatero di quattro camere, camerino e cucina. Un quatero di cinque camere, cucina e soffitta. Una villa con due quateri di tre camere cucina, veranda, bagno e giardino. Una villa con sei camere, camerino, cucina, veranda, bagno e giardino.

Informazioni alla sede della società dei proprietari di stabili via G. Carducci 45.

D'affittare quatero di 8 stanze, camerino, cucina, luce elettrica vista al mare e due camere ammobiliate Via Tito Livio, 5 Mac Paradiso. 4957A

Mobili camerino ammobiliato Via Prandina 27 4608A

Due stanze ammobiliate, bagno con comodo di cui una sfilata via Meta. Rivolgersi trattativa via a via vestingio Exelco. 4934A

Mobili camera ammobiliata con gas Via Luosa 8 4946A

Mobili stanza ammobiliata. Via Centia 6, sinistra. 4980A

Mobili camera ammobiliata con gas in p. Via Slesano 25. 4979A

Mobili stanza ammobiliata. Via Portorosa 21 4977A

D'affittare diverse stanze bene ammobiliate luce elettrica e accessori. 4976A

Mobili magazzino violino mercato. Via Cardo 6. Rivolgersi Olivo Carità 8

Mobili stanza ammobiliata. Ingresso libero Via Em. Filiberto 30, 1. p. sinistra. 4982A

Mobili quartiere signorile ammobiliato di 8 stanze con parchetti, cucina e bagno. Rivolgersi via Ostia 7 cortile dalle 11-13.

Mobili prontamente una stanza ammobiliata con ingresso libero, anche con coito. Via degli Arditi 45, 1. p. sinistra 4957A

D'affittare camerino camera ammobiliato. Via Dante 39 4983A

Quartiere di 4 event 3 stanze con tutto il confort è d'affittare. Villa Via S. Michele 32. 4968A

Mobili una stanza ammobiliata. Medoico 2, 1. p. 4955A

Mobili una stanza ammobiliata. Via Zoro N. 11 pt. 4966A

OFFERTE DI LAVORO Cent. 8 la parola. Minimo cent. 50 (C)

Venditrice pratica in ramo confessori dolci pranzamento. Offerta a Ignazio Steiner Succ. Piazza Foro. 4936C

Cercasi prontamente brava ragazza di sermone visto che sappia cucinare. Via Promontore 8, II. p. 4971C

Cercasi prontamente ragazza di servizio per tutto il giorno. Marianna 5, I. 4970C

Cercasi bravo ragazzo per lavori cantina. Restaurants Ossio. Via Garibaldi. 4956C

Cercasi ragazza o donna di servizio. Via Giulia 1, III. 4957C

RICERCA DI LAVORO Cent. 4 la parola. Minimo cent. 40 (D)

Sarta esperta eseguire qualsiasi lavoro anche pure per ragazzi. Via Slesano N. 41 pt. 4972D

VENDITE Cent. 8 la parola. Minimo cent. 50 (E)

Da vendere mantello signora nuovo felpato, stoffa di cotone. Via Di- gnoso 19, III piano. Dalle 10 alle una pm. 4984E

Favorevole occasione! Vendonsi diversi mobili camera par- tenza. Via Castropola 48, I dalle 2 alle 4. 4974E

Occasione! Vendesi giacca da uomo con palcosia. Via Beseugli N. 36, negozio commoventi. 4973E

Da vendere un taglio stoffa o un cap- potto da uomo, 3 cappotti da donna e due paia di stivali da uomo. Via Laganzi 3, I. sin. 4985E

Vendesi piano mozza ocda. Rivolgersi all'azione. 4952E

Da vendere diversi caratelli di vino nuovi da 50 fino a 100 Litri in. Via Madonna delle Grazie 1, I. 4951E

Da vendere 4 quadri nuovi, no orologio. Via S. Felicità 7, I. 4976E

Tappeti orientali vendonsi Via Salandra 7 porta 5, Via a Riviera 4982E

Da vendere stanza matrimoniale di diversi mobili e vestiti. Wilhalm, Salandra 4. 4482E

Occasione! Vendesi pianoforte a coda, stoffa piccola, diversi quadri e cornici una 2 metri m. Via Muzio 7B 4984E

Da vendere tre malati, razza inglese. Rivolgersi Via E. Filiberto 39

Da vendere bagno completo e quadri Cento 6, I. sin. 4981E

Da vendere stanza matrimoniale (quercia) toilette, sedile inglese con tappeto turco e specchio per salotto, un orologio grande, diversi altri mobili, un servizio di porcellana (usato per 13 persone), lampadari elettrici, macchina per lavare (Johnson), una bicicletta vecchia, un carro a due ruote, mobili, attrezzi di giardino, gomme per fiamme, corai di corvi, un paio pantaloni, una pellicina bleu, una piccola stufa, fiasche vuote, una ghiscetta, edizione di Goethe, Schiller tedesco, Viet- tore distile 10-12 e dalle 16-19. Via Verdel- la N. 29. 4958E

Vendonsi orodena e vetrina, Via Slesano 26. 4912E

Vendonsi due cappelli nuovi a ventosi per signorina, Via Carducci 37, I. dalle 2-4. 4949E

Da vendere mobili di camera e cucina. Via Lepanto 22. 4910E

Da vendere stoffa di lana con strava e materassi, tappeto, orologio grande. Via Massini 1, II. 4992E

Da vendere un armadio, biblioteca nuova, stanza da letto di asero ane- riano, non ultimata. Monte Paradiso, villa Res. 4991E

Vendesi stanza matrimoniale completa, mo- bili quasi nuovi. Via della Valle 13. 4882E

Vendesi un canapè elagor, con due can- ceneri, sedili, armadio, cucina completa, tavolo orale, sedia e macchina Singer e letto di ferro. Via Carpaolo 21 II. 4898E

ACQUIETI Cent. 8 la parola. Minimo cent. 50 (F)

Cerco oncello fox-terrier di razza (Offerte all'azione. 4911F

Commercio ed industria Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1. (H)

Attenzione! Poco orone d'argento lire 1.10, fiorini vecchi lire 5 - franco mio domicilio. Bonazza, Via Alinari 2 III, Trieste. 4955H

Favorevole occasione! Vendesi pronta- mente una camera con orile letto e grande cantina, ditte. Via Fianini Rivolgersi via Slesano 41 e destra. 4858E

Occasione favorevole! Vendesi camera par- tenza a condizionali favorevoli una casa di tre abitazio- ni ciascuna composta di tre camere, cam- erino, cucina, giardino ed accessori in via Castropola 48. Per informazioni rivolgersi al I piano dalle 2-4 pm. 4990H

Rivenditori case, fazzoletti, spago, strac- che, tempura, panzoni, pastici, lucidi, carta letteria, carta sigretate, bretelle, sustino cordella, bottoni, taccchi di gomma soltanto all'ingrosso Giacomo Leoni Trieste, via S. Nicolò 19. 4912H

Occasione favorevole! Vendesi camera par- tenza a condizionali favorevoli una casa di tre abitazio- ni ciascuna composta di tre camere, camerino e cucina, giardino ed accessori in via Castropola 48. Per informazioni rivolgersi al I piano dalle 2-4. 4975H

Vendesi villa Via Battisti 29. 4957H

Cercasi 6000 o 6000 Lire buone garanzie. Offerte all'azione. 4962H

Corrispondenza Privata 10 Cent. la parola. Minimo Lire 1 (I)

Carissima Ritira lettera, diversi giornali manovato, abbonati gravi sempre ino. 4959I

Lidia fatevi conoscere. 4950I

DIVERSI Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1. (L)

L'importanza delle inserzioni dipende non tanto dalle dimensioni del- la stessa, quanto dalla diffusione del giorna- le che le riproduce. L'AZIONE è il giorna- le di gran lunga il più diffuso di Pola e della provincia. Per convincersi basta in- formarsi dai principati rivenditori.

Massima serietà! Vedova ventiseienne ospitale 120 mila lire senza scopo matrimonio uomo colto e di bella presenza massima serietà, mandare foto- grafia e vostro retinamento sub Orizon formo posta. 4982L

Livorno il destino è meno ordule di quanto ordule. Esero mi vuole due giorni (10 e 11 novembre) nel suo letto azzuro, nel nostro sacro nido d'amore. Meti come oggi ho tanto desiderato uno dei tuoi carezze, ino. Inebriante. So realmente senti eguale desiderio se tu e parole e- rano sincero se sei mia, non troverò il nido vuoto. Poligrice la morte pittoresco di spermi dimenticato. Frouza. a quinquag- onta. A. 4961L

Giovane distinto con capitale 80.000, cer- cherebbe signorina pari età di 17-18 anni. Scrivere forma posta con lettera di verso restituzione sub. Onesta. 4976L

UNION EXCELSIOR

IL MIGLIOR MARSALA RACCOMANDATO DA TUTTI I MEDICI

Auto-Garage Officina per riparazione d'auto- mobili e riparazione pneumatici Deposito gomme piene per carrozza marca "TALBOT"

Pattini per cavalli Accessori e gomme per automobili MARCELLO CILIA .. TRIESTE Via Giulia 23 Trieste 11-14

RIAPERTURA del LUOGO DI COLAZIONE e SPACCIO CAFFE con smercio Salumi, Prosciutto, Formaggio, Vini esteri e nazionali, come pure bibite calde e rinfrescanti. Stanze per forestieri Alla mattina si riceve il PUNCH CALDO Dev, ANTONIO SILICHI, Via Mazzini N. 1

S. PELLEGRINO Acqua minerale naturale La migliore delle acque da tavola Antiturica - Anticattarrale

Depositari esclusivi RAZA & FOSSATI Pola - Via Sissano N. 29

Ditta Mastroberardino IMPORTAZIONE - ESPORTAZIONE - Vini, Omi, Vini di lusso, Liquori, Frutta, Alimentari Via Pozzo del Mare 1 - TRIESTE - Piazza Squero Vecchio Telefono 19-78 Sede e Stabilimento Enologico proprio ATRIPALDA (Avelino)

I migliori Inchiostri del Regno Marca Cigno Nero sono quelli del dott. Nino Mondoli e C. o. Firenze Inchiostro antracene fisso copiativo Inchiostri colorati Prezzi convenientissimi ai rivenditori! GUIDO COSTALUNGA Via Lacea 33 POLA Telef. N. 107 b

La Ditta CORREALE e C° Piazza Venezia 4 - Tel. 195 - TRIESTE E' l'esclusiva Depositaria e Rappresentante del più forte produttore di vini dell'Italia Meridionale G. PATRONI GRIFFI Cavaliere del Lavoro e BARONE DI FAIVANO Essa Ditta è autorizzata a stabilire fin d'ora importanti contratti per qualsiasi quantitativo di VINO ROSSO BARLETA e del tanto riboccato BIANCO VERDOLINO S. SEVERO, per consegna da effettuarsi fino maggio p. v. La specialità che hanno conquistato la Piazza di Trieste sono: "IL VINO SANTO", vino da dessert, delizioso, di vero Malaga. Il miglior COGNAC FAIVANO, il solo cognac nazionale che può fare concorrenza alle migliori marche francesi e che per la formidabile posizione onore del Barone di Faivano è rimasto in cantina oltre 15 anni contro la spopolazione ed i facili guadagni della guerra. Contratti e trattative esclusivamente da CORREALE e C° - Trieste, Piazza Venezia 4 - Tel. 195

Grande assortimento FOCOLAI ECONOMICI trasportabili e per murare STUFE a carbone, a petrolio e a gas presso Francesco Zanetti - Via Dante 20

La riforma della scuola

(Relazione del maestro Manini, tenuto al congresso di Trieste)

Prima di passare alla pertrazione della questione economica che nel Congresso d'oggi prende il primo posto, collo svolgere il tema: Sulla necessità di riformare la scuola primaria, ed il giardino infantile in genere, e in particolare nell'Istria vogliamo dimostrare ancora una volta che i maestri, sono tutt'altro che degli eguali o dei parassiti, bensì addirittura degli idealisti che, conoscono prima e molto meglio i loro doveri di maestro e cittadino di quanto non conoscano i loro diritti che essi oggi reclamano a testa alta.

Quanto verrà esponendo noi è cosa nuova, giacché ognuno di noi lo nutre in se e le proposte che io verrò svolgendo sono già note, a chi sta a capo della scuola. Questa volta avremo l'appoggio del Congresso che, significò la voce di tutti i colleghi dell'Istria, giacché se a qualcuno spetta di dare dei consigli e delle direttive in questione scolastica questi sono i maestri che vivono nella scuola e per la scuola.

Nell'epoca di transizione che noi attraversiamo dopo la burrasca immane che egli il mondo per ben cinque anni e che oggi ancora viene tenuto sospeso da una conferenza che non rappresenta il pensiero dei popoli, ma quello dei partiti e che il mondo la città che fieramente attende sul Quomero l'adempimento dei suoi legittimi diritti, è necessario che si dia tanto meno alla riforma scolastica, giacché soltanto la scuola può supplire all'educazione familiare oggi più che mai deficiente, fattore principale dal quale dipende lo svolgersi dell'educazione dei futuri cittadini.

La vita moderna, la vita di guerra con la sua inibizione ha portato lo squilibrio nella famiglia. Difetti, genitori, proletari occupati tutti nella durezza lotta per l'esistenza non possono dedicarsi che alla sfuggita all'educazione dei loro figli.

A questo malanno la famiglia da sola non può porvi riparo, se non viene coadiuvata dalla scuola.

Come questa è però oggi organizzata non può compiere l'opera d'integrazione a quella della famiglia ed è necessario la sua riforma in modo che essa corrisponda ai bisogni dell'attuale società.

L'energia di ordinare e di organizzare la scuola l'hanno gli insegnanti che sono i primi persuasi che la scuola deve evolversi con la società e per la società e non correre secondo un orario ferroviario o a norme militari.

Che ne vorrebbero dei volumi a illustrare con la scuola, e che le idee che noi dovrebbero essere informate le riforme scolastiche che oggi hanno dei valenti propugnatori nei nostri più illustri pedagoghi come Gentile-Lombardo-Radicke dei quali mi limito a riprodurre per sommi capi quanto vanno esponendo risolti nei loro scritti nei loro giornali. G. Lombardo Radicke scrive:

Allo stato compete la direzione dell'educazione perché è suo supremo diritto il suo supremo dovere, compensare della storia della nazione e delle sue esigenze le generazioni nuove: il che vale: "Esistere" e ciò è comprovato da Sporeta intorno al 1860 che scriveva: la nazione è più che il semplice costume, la lingua stessa, l'arte, la letteratura, il sentimento è l'intuizione.

Nazionalità è per noi unità, unità viva, libera e potente come stato perché solo nell'unità come libero stato possono esprimersi liberamente tutte le potenze della nostra vita.

E dunque lo stato che deve pensare al rimedio delle deficienze delle nostre scuole affinché queste corrispondano ai più alti fini della Nazione. La scuola scrive S. L. R. è espressione, della coscienza nazionale come esecutore di un piano educativo della nazione adottato a difesa della libertà dei suoi cittadini e a garanzia della continuità storica della sua attività.

E perciò dunque che il piano educativo deve iniziarsi con una scuola che risponde a questi caratteri:

Primaria in quanto impartisce quel minimo grado di educazione necessario a tutti; popolare perché da alle classi lavoratrici una preparazione all'acquisto di una coscienza politica che le sottragga allo sfruttamento economico; democratica perché sottopone i figli d'ogni specie di cittadini alla stessa disciplina formandoli al rispetto dell'uomo e non della fortuna; obbligatoria laica in quanto all'educatore viene indicato soltanto il risultato generale che si attende dall'opera sua e tracciato sommariamente un programma di lavoro per delimitare la sua attività, ma non viene prescritto il modo di esecuzione che egli deve trarre volta per volta colla sua anima e non a seconda di paragrafi, o circolari.

Da quanto ho esposto finora trarrei dei punti che nominio quali proposte più semplici che messe in esecuzione saranno faultrici del risuscitamento della scuola, del benessere della nazione della quale io è il custode.

Rinforzate della vostra voce dal vostro consenso e volontà diventeranno quante come legittimi diritti come monito a chi regge la santa istituzione.

I. La scuola deve essere senza distinzioni nelle esclusive mani dello stato (così cessassimo d'esistere quelle che sono strumenti nelle mani dei singoli partiti).

II. Lo stato col promulgare l'obbligatorietà e con l'imporre la diretta sorveglianza si è imposto un dovere, cioè quello di facilitare la frequentazione con le istituzioni della refezione per i meno abbienti.

III. Regioni inopugnabili ci consigliamo che l'obbligo della frequentazione debba cominciare dal settimo anno e durare fino al 16.0 cioè dal 3 o 4 a seconda dello sviluppo psichico e fisico giardino d'infanzia dal 7 ai 14 scuola (elementare) e dai 14 ai 16 scuola di perfezionamento, che nei paesi agricoli prenderà la forma di una primaria scuola agraria.

IV. Sfilamento delle classi per modo che ogni insegnante non possa avere più di 50 alunni (noto che da noi dei colleghi ne hanno anche 149).

V. La creazione di scuole per i deficienti e incorreggibili.

VI. Le riforme succennate richiamano per logica conseguenza la riforma del nostro sistema didattico, che deve prendere un indirizzo più pratico, non solo ma deve basarsi su quanto la didattica e la metodica moderna insegnano.

Se spieghiamo dinanzi a voi un sillabario, un libro di lettura ci accorgiamo subito, che anche questa riforma s'impone tantosto.

VII. L'introduzione dei medici scolastici che i moderni igienisti, psicologi pedagoghi ed educatori stanno propugnando e che anche da noi ha dato degli ottimi risultati specialmente a Genova sotto la guida del valente igienista scolastico dott. Regazzi.

Questi postulati se anche accolti non renderebbero la scuola quale deve essere, se ad essa non vengono coordinati il giardino d'infanzia ed il ricreatorio formando così un tutto armonico.

La riforma della scuola in queste basi richiama per logica conseguenza quella dei consigli scolastici in genere nel senso che nella loro composizione la maggioranza sia formata da insegnanti.

Dal lato edilizio igienico la nostra scuola in particolare, fatte poche eccezioni, deve venir risolta secondo i moderni principi e i bisogni della società giacché come abbiamo visto sino da un principio la società degenera fisicamente e perciò anche intellettualmente.

I punti che ho qui esposto e che furono approvati all'unanimità dalla Conferenza magistrale del distretto di Parenzo che e oggi sono certo hanno riveste la vostra generale approvazione serviranno ancora una volta a scuotere questi burocratici che intendono di far correre la scuola a norma di paragrafi e che ritengono noi maestri degli strumenti irregolari che si possono muovere a comandi.

Ecco ai signori del governo se i maestri non conoscono il problema politico se non conoscono il loro dovere a differenza di coloro che ci tengono nell'avvicinamento della miseria.

Ora è tempo d'incamminare perché della scuola dipende l'avvenire della nazione.

Le schiere dei nostri bimbi bene istruiti ed educati devono formare l'esercito nostro futuro che sarà affrontatore di viva luce e di pace nel mondo. Non ci si illuda, non si meni troppo vanto della nostra cultura millenaria quando le statistiche degli alfabeti si mettono in coda a nazioni più giovani. Da noi ne è molto da lavorare e lavorare dobbiamo tutti per la grandezza d'Italia che non tarderà a difetto dei mercanti ad essere come nel passato prima fra le prime.

Direttore: Dott. Antonio De Berti
Jerente responsabile: Bernardo Staffetta
Fisagrafo della "Realta' Editrice L'AZIONE".

INDIRIZZI RACCOMANDATI

Sartoria Unione
POLA
Via della Spicola

La più grande, la più moderna della regione, con ricco assortimento stoffe per civili, militari e signore.

Trattoria ex Spargiata
di GIOVANNI ROVIS - Port'Aurea
ottimi vini neri e bianchi, Istriani e italiani — Cucina eccellente sempre pronta.

MICHELE ZEPPAR

Trieste - Via S. Giovanni 10-12
Telefono 11-85

Deposito stufe malolica e ferro — Focolari economici (Sparher) di propria fabbricazione — Rivestimenti in malolica e pavimenti — Terra e mattoni refrattari e cemento.



Representante per Pola ed Istria
Giovanni Germoglio
Via Kandler 26 - Pola - Telefono 33

Salone Alhambra

Clivo Castello N. 2 - ex Casa del popolo

NUOVI DEBUTTI
Carmela Bruna
stella napoletana

QUANTO PRIMA:
Miss VITTORIA
danzatrice

NUOVI DEBUTTI
Tina Bianca
canzonettista napoletana

FRASCOIA
duo eccentrico

RECENTE ARRIVO

Biscotti alla Vaniglia in pacchetti a 100 gr. e sciolti a Lire 7 il chilogr.

CIOCOLATO Santè a L. 8.50 — CIOCOLATO Block Milano a L. 9.50
CIOCOLATO Mignon, Giandula, Taimone, Piramide e Fondant — LACTUSIA, Zürcher al latte, Zürcher Fondant — CARAMELLE Torino a L. 11 il chg. — FONDANT a L. 11.50 il chg. — LIQUORI: Cognac di 3 qualità, Sirena, Zabaglione — CONSERVA Pomodoro Marca „Conti Calda“ a L. 3.40 il chg., vasetti da mezzo chg. — STRUTTO Brasillano in vasi da 2 chg. a L. 7.60 il chg.

Esclusivamente all'ingrosso presso la Ditta **F.H. BUCHMINDER, Via Zonta 7, Trieste** — Telefono inter. 396

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN MILANO

Capitale sociale L. 260.000.000. Riserve L. 115.325.000 - Direzione Centrale Milano, P. Scala, 4-5

Filiali all'Estero:
CONSTANTINOPOLI - LONDRA - NEW YORK - Arcaria - Alessandria - Ancona - Bari - Barietta Bergamo - Biella Bologna - Bolzano - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Cattinasetta - Canelli - Carrara - Catania - Como Ferrara - Firenze - Foligno - Genova - Ivrea - Lecce - Livorno - Luca - Messina - Milano - Modena Monza - Napoli - Novara - Ongina - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pescara - Piacenza - Pisa - Porto - Reggio Calabria - Reggio Emilia - Roma - Salerno - Salsuzzo - Samedan - Sassari - Savona - Sesto - Sassari - Sion - Scurus - Spezia - Taranto - Termini - Imersara - Torino - Trapani - Trento Trieste - Udine - Valenza - Venezia - Ventimiglia - Verona - Vicenza.

Situazione dei Conti al 31 agosto 1919.

ATTIVO		PASSIVO	
	L		L
Aziendati Conto Capitale	27.954.900	Capitale Sociale (N. 490.000 Azioni da L. 100	360.000.000
Nun. in cassa e Fondi p. gli Istituti d'Im.	171.347.34 38	ed. e R. 8000 da L. 25000	52.000.000
Cassa Cedola e Valute	5.004.869 30	Fondo di riserva ordinario	50.700.000
Portafogli Italia, Estero e Buoni Tesoro	1.419.466 6 8 65	Fondo di riserva straordinario	12.625.000
Risparmi all'incasso	50.287.889 34	Riserva speciale di ammortam. e di rispetto	7.450.000
Risparmi per accostamenti	156.712.612 20	Fondo cassa Azioni - Emissione 1918-1919	20.209 1 4 06
Valori di proprietà	75.452.841 54	Fondo previdenza per il personale	2.758.670
Anticipazioni sopra Valori	9.063.308 31	Dividendi in corso ed arretrati	697.977.423 84
Corrispondenti - Baldi debitori	1.057.009.486 28	Depositi in Conto cor. e Pronti trasferiti	1.062.263 67
Debitori per accostamenti	38.110.296 88	Corrispondenti - fidi e crediti	38.110.296 88
Debitori diversi	29.072.638 6	Cedenti effetti per l'incasso	107.077.724 96
Partecipazioni diverse	88.242.511 93	Crediti diversi	1.062.263 67
Partecipazioni in Imprese Bancarie	83.626.989 90	Accantonamenti commerciali	2.420.712
Beni stabili	16.974.529 34	Azioni in circolazione	182.676.226 29
Mobile ed impianti diversi	111.612.514 64	Crediti per Avalli	111.612.514 64
Debitori per Avalli	10.539.509 50	Depositi con a garanzia operazioni	280.968.941
Titoli prop. Fondo di riserva personale	290.968.941	di Titoli a cauzione servizio	2.420.712
Titoli in a cauzione servizio	4.290.712	Avanzo Uff. Esercizio 1918	693 461 26
libero a custodia	2.844.281 481	Uff. lordi dell'Esercizio corrente	45.088.827 29
Spese d'Amn. e Tasse Esercizio corr.	7.459.388.789 95		7.459.388.789 95

I Sindaci: Rag. G. Rossi, Dott. A. Moratti - Rag. A. Olivieri - Prof. G. Ag.

La Direzione: G. TOEPLITZ - G. TEDESCHI

Il Capo Contabile: A. CONELLI

Gli stabilimenti della Banca Commerciale Italiana funzionano come Agenzie dell'Istituto Nazionale dei Cambi

Tutte e operazioni di Banca. SEDE DI TRIESTE, Via Roma 9

RAPPRESENTANZA A POLA

Banca Provinciale Istriana - Civica Cassa di Risparmio

Madame Bovary

Romanzo d'amore di GUSTAVE FLAUBERT

Leone riappereva più grande, più bello più soave, più vago; quantunque egli fosse separato da lei; egli non l'aveva abbandonata, era presente e i muri della casa parevano che riflettessero ancora la sua ombra.

Esa non poteva staccare gli occhi dal tappeto su cui egli aveva camminato, dai mobili vuoti, dalla sfera appoggiata e seduto. Il fumo scorreva sempre e s'ingeva le sue piccole onde contro l'argine melmoso. Quante volte avevano passeggiato allo stesso mormorio delle onde sui ciottoli coperti di che bei pomiggi, all'ombra, in fondo al giardino! Egli leggeva su un mucchio di pagine faceva tremare le pagine del libro e le passifore del chioschetto.

Alli egli era parillo, la sola speranza della sua vita, la sola speranza possibile di felicità. Perché non aveva colto quella felicità, quando si presentava! Perché non lo aveva trattato con le due mani, con le ginocchia, quando voleva andarsene? Ed essa maledice se non perché non aveva amato Leone, ebbe sete delle sue labbra. La prese al desiderio di correre a raggiungerlo, gettarsi nelle sue braccia, di dirgli: Sono io, sono tua tua!

Ma Emma s'arrestava davanti alle difficoltà dell'impresa, e i suoi desideri aumentati dal rimpianto, si facevano sempre più assillanti.

Da allora il ricordo di Leone fu come il centro della sua tristezza; scoppitava più forte che, nelle steppe della Russia, un fuoco di viggiatori abbandonato sulla neve. Ella si precipitava verso lui, si rinchiodava in se stessa, rizzava delicatamente questo fuoco che stava per spengersi, cercava intorno a lei tutto ciò che lo potesse ravvivare: e le reminiscenze più lontane come le più immediate occasioni, ciò che ella provava con quello che immaginava, i suoi desideri di voluttà che si disperdevano, i suoi progetti di felicità che scricchiolavano al vento come trami morti, la sua sterile, le sue speranze cadute, il letto coniugale, tutto ella raccoglieva e faceva servire per rinfocolare la sua passione.

Ma tuttavia l'ardore si rallentò sotto il peso di tanti desideri. L'amore un po' alla volta per l'assenza dell'essere amato e il rimpianto fu soffocato dalla sabbia: e il migliore orizzonte che inopportuna il suo pallido orizzonte si copri di maggiori ombre e si spense.

Intanto, nell'assopimento della sua coscienza, ella prese persino la ripugnanza verso il marito come un'aspirazione verso l'amante, le fiamme di odio come scoppi di lenerezza: ma poi,

ché l'uragano imperversava sempre, e la passione si consumò fino alle ceneri e nessun soccorso mai veniva, né appariva alcun raggio di sole e da tutte le parti fu notte completa, ella restò come sperduta in un freddo orribile che tutta l'arvolse.

Allora incominciarono i brutti giorni di Tostes. Essa ora si credeva molto più intellettuale, perché aveva l'esperienza dello smarrimento con la certezza che non finirebbe più.

Una donna che s'era imposta così grandi sacrifici poteva anche fare a meno di altre fantasie. Ma ella si commise in un mese quattrodecim franchi di limoni per pulirsi le unghie; scrisse un po' per avere un vestito di cuscuto; scelse da Lheureux il più bella delle sue sciarpe: se la avvolgeva attorno alla persona sopra la veste da camera; e, chiusi gli scricchi, con un libro in mano, restava distesa sul canapè in quel costume.

Spesse cambiava pettinatura: si pettinava alla cinese, con riccioli molli, con trecce riunite; si fece una scriminatura al fianco della testa e giro i capelli in alto come un uomo.

Volle imparare l'italiano: comperò dizionari, una grammatica, un pecco di carta bianca. Provò leggere libri seri, di storia e di filosofia. La notte, qualitamente. Nell'assopimento della sua coscienza, ella prese persino la ripugnanza verso il marito come un'aspirazione verso l'amante, le fiamme di odio come scoppi di lenerezza: ma poi,

(Continua)